messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Prima Messa

Antifona d'ingresso

1Ts 4,14; 1Cor 15,22

Gesù è morto ed è risorto; così anche quelli che sono morti in Gesù Dio li radunerà insieme con lui. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo riavranno la vita.

Colletta

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Gb 19,1.23-27a

Dal libro di Giobbe.

Rispondendo [1]Giobbe prese a dire: [23]«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, [24]fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! [25]Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! [26]Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. [27]Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dal Salmo 26

R/. **Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? R/.

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario. R/.

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto. R/.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. R/.

Seconda lettura

Rm 5,5-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, [5]la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. [6]Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. [7]Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. [8]Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. [9]A maggior ragione ora, giustificàti nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. [10]Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. [11]Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Gv 6,40

Alleluia, alleluia.
Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita

eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 6,37-40

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo, Gesù disse alla folla: [37]«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, [38]perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. [39]E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. [40]Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, partecipiamo alla preghiera della Chiesa, in comunione con tutti i fratelli che hanno lasciato questo mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore, Dio del tempo e dell'eternità, ti ringraziamo per il dono della vita; accompagnaci lungo il cammino terreno che ci conduce a incontrarti nella gioia del Paradiso. Noi ti preghiamo. R/.
2. Signore, affidiamo a te coloro che hanno lasciato questo mondo: familiari, amici e quanti ci hanno aiutato a vivere e ci hanno trasmesso la fede; donaci la speranza di ritrovarci insieme nel Regno del tuo amore. Noi ti preghiamo. R/.
3. Signore, accogli le vittime delle persecuzioni, della violenza, della guerra, di ogni calamità e della pandemia. Ti affidiamo coloro che sono morti soli, senza il conforto della fede e della compagnia dei propri familiari. Noi ti preghiamo. R/.
4. Signore, il tuo amore consoli il dolore e la solitudine di chi piange la perdita di una persona cara. La croce del tuo Figlio Gesù e l'amore dello Spirito Santo portino a tutti speranza e conforto. Noi ti preghiamo. R/.

Padre buono e misericordioso, la nostra preghiera salga a te e accompagni fino alla beatitudine del tuo Regno tutti coloro che hanno lasciato questo mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che tutti unisce in Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Antifona alla comunione

Gv 11,25-26

Dice il Signore: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno».

Preghiera dopo la comunione

Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Seconda Messa

Antifona d'ingresso

Cfr. 4Esd 2,34-35

L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

Colletta

O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i nostri fratelli defunti; quando erano in mezzo a noi essi hanno professato la fede nella risurrezione: tu dona loro la beatitudine senza fine. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 25,6a.7-9

Dal libro del profeta Isaìa.

In quel giorno, [6]preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. [7]Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. [8]Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. [9]E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dal Salmo 24

R/. **Chi spera in te, Signore, non resta deluso.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. R/.

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati. R/.

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato. R/.

Seconda lettura

Rm 8,14-23

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, [14]tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. [15]E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». [16]Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. [17]E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. [18]Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. [19]L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. [20]La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza [21]che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. [22]Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. [23]Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Mt 25,34

Alleluia, alleluia.
Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 25,31-46

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: [31]«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. [32]Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, [33]e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. [34]Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, [35]perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, [36]nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". [37]Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? [38]Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? [39]Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". [40]E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". [41]Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, [42]perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, [43]ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". [44]Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". [45]Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". [46]E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Dio onnipotente, che nell'acqua del Battesimo hai rigenerato i nostri fratelli defunti, per questo sacrificio di riconciliazione che la Chiesa ti offre, lava le loro colpe nel sangue del Cristo e ricevili fra le braccia della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Antifona alla comunione

Cfr. 4Esd 2,35.34

Splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono. L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che in questo sacramento pasquale ci hai uniti al tuo Figlio, vincitore del peccato e della morte, fa' che i nostri fratelli defunti, liberi da ogni colpa, partecipino alla gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Terza Messa (Lezionario)

Prima lettura

Sap 3,1-9

Dal libro della Sapienza.

Le [1]anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
nessun tormento li toccherà. [2]Agli occhi
degli stolti parve che morissero, la loro fine
fu ritenuta una sciagura, [3]la loro partenza da noi
una rovina, ma essi sono nella pace. [4]Anche se
agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro
speranza resta piena d'immortalità. [5]In cambio
di una breve pena riceveranno grandi benefici,
perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé;
[6]li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha gra-
diti come l'offerta di un olocausto. [7]Nel giorno
del loro giudizio risplenderanno, come scintille
nella stoppia correranno qua e là. [8]Governeran-
no le nazioni, avranno potere sui popoli e il Si-
gnore regnerà per sempre su di loro. [9]Coloro che
confidano in lui comprenderanno la verità, i fe-
deli nell'amore rimarranno presso di lui, perché
grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dai Salmi 41-42

R/. **L'anima mia ha sete del Dio vivente.**

Come la cerva anela / ai corsi d'acqua, / così l'anima mia anela / a te, o Dio. R/.

L'anima mia ha sete di Dio, / del Dio vivente: / quando verrò e vedrò / il volto di Dio? R/.

Avanzavo tra la folla, / la precedevo fino alla casa di Dio, / fra canti di gioia e di lode / di una moltitudine in festa. R/.

Manda la tua luce e la tua verità: / siano esse a guidarmi, / mi conducano alla tua santa montagna, / alla tua dimora. R/.

Verrò all'altare di Dio, / a Dio, mia gioiosa esultanza. / A te canterò sulla cetra, / Dio, Dio mio. R/.

Perché ti rattristi, anima mia, / perché ti agiti in me? / Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, / lui, salvezza del mio volto e mio Dio. R/.

Seconda lettura

Ap 21,1-5a.6b-7

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Io, Giovanni, [1]vidi un cielo nuovo e una terra
nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano
scomparsi e il mare non c'era più. [2]E vidi an-
che la città santa, la Gerusalemme nuova, scen-
dere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa
adorna per il suo sposo. [3]Udii allora una voce
potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la
tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro
ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio
con loro, il loro Dio. [4]E asciugherà ogni lacrima
dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto
né lamento né affanno, perché le cose di prima
sono passate». [5]E Colui che sedeva sul trono
disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose. [6]Io
sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine. A
colui che ha sete io darò gratuitamente da bere
alla fonte dell'acqua della vita. [7]Chi sarà vincito-
re erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli
sarà mio figlio».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Cfr. Mt 11,25

Alleluia, alleluia.
Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 5,1-12a

Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, [1]vedendo le folle, Gesù salì sul
monte: si pose a sedere e si avvicinarono a
lui i suoi discepoli. [2]Si mise a parlare e inse-
gnava loro dicendo: [3]«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli. [4]Beati quelli
che sono nel pianto, perché saranno consolati.
[5]Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
[6]Beati quelli che hanno fame e sete della giu-
stizia, perché saranno saziati. [7]Beati i miseri-
cordiosi, perché troveranno misericordia. [8]Be-
ati i puri di cuore, perché vedranno Dio. [9]Beati
gli operatori di pace, perché saranno chiamati
figli di Dio. [10]Beati i perseguitati per la giusti-
zia, perché di essi è il regno dei cieli. [11]Beati voi
quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e,
mentendo, diranno ogni sorta di male contro
di voi per causa mia. [12]Rallegratevi ed esulta-
te, perché grande è la vostra ricompensa nei
cieli».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Virginia Agnelli n. 100 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 66543784
email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Stabilimento Tipolitografico Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario: ©2007 Fond. di Religione
Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.